

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Con il presente decreto si provvede alla riorganizzazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, del suddetto d.P.C.M. prevede che, con uno o più decreti ministeriali di natura non regolamentare si provveda alla individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e delle posizioni dirigenziali relative ai corpi ispettivi ed agli incarichi di studio e ricerca nel numero massimo di **573**.

Il decreto recepisce il taglio alle posizioni dirigenziali non generali disposto dal DL 95/2012, convertito dalla L 135/2012, operato con il d.P.C.M. 25 ottobre 2012 pari complessivamente a 139 posizioni sulla scorta dei criteri previsti dal d.P.C.M. 67/2013.

Il provvedimento, anche in ossequio ai principi dettati per la riorganizzazione del Ministero dall'art. 23-quinquies, comma 5, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, interviene inoltre sulla articolazione territoriale dell'Amministrazione, riducendo a **87** il numero delle Ragionerie territoriali dello Stato, fissando le linee guida cui l'Amministrazione dovrà attenersi al momento dell'emanazione del successivo DM di riordino delle stesse e sopprimendo immediatamente 10 sedi provinciali.

In ragione poi della soppressione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze ad opera dell'art. 21 del DL 90/2014, il decreto attribuisce alla SSEF 3 posizioni dirigenziali non generali in via provvisoria, fino alla completa attuazione del citato art. 21.

2. Nell'ambito del **Dipartimento del tesoro** sono state soppresse 6 posizioni dirigenziali non generali rispetto all'articolazione definita dal D.M. 5/7/2012 con interventi finalizzati al perseguimento della massima razionalizzazione delle strutture e delle competenze degli uffici.

In particolare sono state soppresse le seguenti unità organizzative:

- Direzione II - Ufficio XI
- Direzione III - Ufficio VI
- Direzione VI - Ufficio IX
- Ufficio per il Coordinamento Tecnico Logistico (ufficio di staff)
- n. 2 funzioni dirigenziali nell'ambito dell'Ufficio Ispettivo Centrale.

Le modifiche apportate all'assetto organizzativo e alla declaratoria delle competenze degli uffici dirigenziali non generali del Dipartimento sono di seguito illustrate.

**Unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del Direttore generale del tesoro**

Considerato che l'esperienza organizzativa ha evidenziato, in taluni casi, sovrapposizioni e duplicazioni di attività tra tre Uffici alle dirette dipendenze del Direttore generale del Tesoro che operano nel campo della logistica, approvvigionamenti e organizzazione di eventi, si è proceduto alla concentrazione delle relative competenze nei due uffici che già in precedenza si occupavano di tali attività, uno in qualità di coordinatore della logistica e approvvigionamenti (nel caso dell'Ufficio di raccordo con il Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi senza modifiche alle competenze), l'altro in veste di organizzatore e gestore di eventi e di iniziative di comunicazione (l'Ufficio di Comunicazione e delle Relazioni Esterne, che in tale sede accoglie anche la gestione della Biblioteca del Dipartimento del Tesoro). Tale intervento ha comportato la soppressione dell'Ufficio per il Coordinamento Tecnico Logistico.

Oltre alla suddetta modifica, l'Ufficio di Comunicazione e delle Relazioni Esterne ha visto ulteriormente precisate alcune attività svolte nell'ambito del servizio informazione e stampa, anche in considerazione della normativa sulla trasparenza introdotta con il D. Lgs. n.33 del 2013. Si è proceduto, inoltre, alla soppressione di due posizioni nell'ambito dell'Ufficio Ispettivo Centrale.

### **Direzione I (Analisi economico-finanziaria)**

Si è proceduto a modificare sensibilmente le competenze degli Uffici della Direzione, per adeguarle alle modifiche del quadro normativo e istituzionale di seguito indicate.

- La nuova procedura di sorveglianza multilaterale dei bilanci nazionali prevede, tra l'altro, che gli Stati membri sottopongano alla Commissione europea contestualmente i Piani nazionali di riforma o PNR, elaborati nell'ambito della nuova Strategia UE 2020, e i Piani di stabilità e convergenza o PSC, elaborati nell'ambito del Patto di stabilità e crescita, tenendo conto delle linee guida dettate dal Consiglio Europeo;
- la tempistica e la struttura dei documenti di programmazione economico-finanziaria è stata rivista, inquadrandosi nell'ambito più vasto della revisione della governance e dei meccanismi di sorveglianza dell'Unione Europea;
- sono state proposte modifiche alla legge di contabilità e finanza pubblica (L.196/2012), con riferimento, per quanto di competenza del Dipartimento del tesoro, alla riforma dei documenti di programmazione anche alla luce delle innovazioni introdotte dal *Two Pack* e all'introduzione di norme di coordinamento tra la stessa legge 196/2012 e la legge 234/2012, concernente norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- con l'entrata in vigore del *Six Pack* e con la riforma dell'art. 81 della Costituzione e la legge rinforzata 243/2012, che hanno introdotto nuovi vincoli e procedure, quali la regola sulla dinamica della spesa, quella sul debito e la correzione automatica delle deviazioni dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo sentiero di convergenza, si è ampliato notevolmente il set di informazioni da fornire nel Programma di Stabilità, ciò che comporta un processo interattivo trasversale con gli altri Dipartimenti del Ministero e una maggiore tempestività nell'acquisizione delle informazioni circa gli andamenti tendenziali e programmatici delle Pubbliche Amministrazioni, ai fini della verifica della congruità dell'evoluzione della finanza pubblica con gli obiettivi concordati dalla Commissione e della possibilità di fornire rapidamente ai *policy maker* il quadro complessivo delle dinamiche in corso per l'eventuale attuazione di decisioni di politica economica;
- in relazione all'istituzione dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio e alle nuove regole europee, alla Direzione sono state attribuite competenze concernenti i rapporti con il predetto Ufficio per permettere la validazione delle previsioni di crescita e per organizzare il dialogo istituzionale previsto dalla normativa;

- la stessa Direzione partecipa sempre più assiduamente ai comitati istituiti presso gli organismi europei e internazionali, inclusi il CPE UE ed OCSE e i gruppi di lavoro di cui tale Comitato si avvale, e fornisce sempre maggiori contributi istituzionali per l'Ecfin, l'Eurogruppo, il CEF, il FMI, l'OCSE, l'UE, le Agenzie di rating, investitori e ambasciate estere;
- la suddetta Direzione, al fine di supportare l'esigenza di una politica economica che tenga conto delle implicazioni socio-occupazionali della crisi, sostenuta sul piano europeo e internazionale, deve predisporre strumenti adeguati per dare un contributo analitico allo studio di tali implicazioni con finalità di supporto ai *policy maker*;
- infine, la stessa Direzione è coinvolta nell'analisi normativa ed economica in materia di energia, cambiamenti climatici e mercati dell'ambiente e partecipa ai tavoli tecnici istituiti presso il CIAE e altre Amministrazioni per il coordinamento della posizione italiana sulle questioni nelle suddette materie.

### **Direzione II (Debito pubblico)**

Si è proceduto alla soppressione dell'ufficio XI, ricollocando la gran parte delle relative competenze, quali il coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività informatiche connesse con la gestione del debito pubblico, gli adempimenti riguardanti le operazioni in corso sui titoli di debito pubblico al portatore e nominativi e le operazioni di rimborso di titoli che non possono essere pagati direttamente dalla Banca d'Italia, all'interno dell'ufficio I della Direzione, che raggruppa sotto di sé attività organizzative, affari generali, gestione delle risorse della Direzione.

Si eliminano le attività "Gestione degli schedari", riguardante i titoli nominativi, e la "Gestione dell'Ufficio Ricevimento", ormai superate in virtù del tempo trascorso dalla dematerializzazione dei titoli di Stato e che possono, comunque, essere ricomprese negli "Adempimenti riguardanti le operazioni in corso sui titoli del debito pubblico al portatore e nominativi". Viene, altresì, depennata la competenza, in seno all'ufficio VII, "Gestione finanziaria mutui ex FFSS ed ISPA", ormai scaduti.

Si è ritenuto, poi, necessario inserire una definizione più ampia delle competenze riguardanti i buoni postali fruttiferi, che comprenda le numerosissime pratiche riguardanti la prescrizione degli stessi, che costituisce da diverso tempo impegno gravoso per la Direzione che gestisce il debito pubblico.

In considerazione delle attività svolte in relazione al pagamento dei debiti pregressi delle Regioni ex decreto legge 35/2013 e successivi interventi in materia, è stata, infine, modificata la competenza sui debiti sanitari delle Regioni per estenderla anche agli altri debiti (è stato, quindi, eliminato il riferimento "sanitari").

### **Direzione III (Rapporti finanziari internazionali)**

L'opera di razionalizzazione e accorpamento delle competenze ha investito principalmente l'area dell'analisi economica e delle politiche economiche e finanziarie dei paesi emergenti, che è stata fatta confluire nell'ufficio che effettua le medesime analisi riferite ai paesi industriali, così come l'analisi delle questioni globali di importante impatto economico, quali il cambiamento climatico e le politiche commerciali e i relativi negoziati in ambito WTO e OCSE, è stata aggregata alle competenze dell'ufficio che si occupa dell'analisi delle politiche di regolamentazione e di supervisione dei mercati finanziari europei e internazionali. Ciò ha determinato la soppressione dell'ufficio VI. Sono state poi integrate e precisate alcune competenze dell'ufficio che tratta i rapporti con le banche multilaterali e regionali, fondi e organismi internazionali di sviluppo.

### **Direzione IV (Sistema bancario e finanziario - affari legali)**

Ai fini del generale miglioramento organizzativo della Direzione, nonché della più efficiente distribuzione delle competenze e del potenziamento dell'azione amministrativa in relazione agli adempimenti connessi all'applicazione della legge 23 dicembre 2005, n. 266, si è proceduto ad attribuire la competenza in materia di rapporti finanziari dormienti, in precedenza in capo all'ufficio II, all'ufficio VIII; in relazione alle attribuzioni dello stesso ufficio, si è ritenuto di eliminare la competenza relativa alla consulenza giuridica in materia di liberalizzazioni e regolazione dei mercati dei servizi pubblici, in quanto di fatto non operativa.

Per quanto riguarda l'ufficio VIII, è stata riformulata la competenza relativa alla consulenza giuridica con riferimento ai profili pubblicistici, analogamente a quanto già previsto per la regolamentazione nel settore finanziario e, sempre in relazione alla suddetta funzione di consulenza, il riferimento agli uffici del Dipartimento del Tesoro ne definisce l'ambito ed i destinatari.

Infine, sempre per maggiore chiarezza, sono state introdotte descrizioni di dettaglio sia con riferimento alla competenza ministeriale in ordine ai provvedimenti di crisi, sia per quanto riguarda i rapporti con le autorità deputate a formulare le proposte nell'ambito delle procedure di amministrazione straordinaria e liquidazione degli enti vigilati.

Con riferimento, invece, all'ufficio IV, è stata data evidenza alla competenza connessa alla disciplina delle attività di investimento previdenziali.

#### **Direzione VI (Operazioni finanziarie - contenzioso comunitario)**

Gli interventi modificativi più rilevanti hanno interessato l'ufficio IX, che si occupava degli indennizzi per beni perduti all'estero, e che è stato soppresso, con il passaggio delle relative competenze ad altri Uffici.

Per conseguire una maggiore razionalizzazione nella ripartizione delle competenze, è stata trasferita all'ufficio VII l'attività relativa alla Carta acquisti di cui all'articolo 81 del decreto-legge n. 112/2008 e all'articolo 60 del decreto-legge n. 5/2012.

Relativamente all'Ufficio VII, oltre a un generale riordino nell'organizzazione del testo, nelle competenze sono stati inseriti i sottoelencati nuovi processi:

1. rimborso delle monete in euro non adatte alla circolazione presentate al Centro nazionale di analisi delle monete dalla Banca d'Italia e dai Gestori del contante;
2. procedura sanzionatoria in violazione delle disposizioni in materia di trattamento delle monete metalliche in euro;
3. partecipazione al sottocomitato "Monetazione in euro" del Comitato economico finanziario; carta acquisti e relativi rapporti con i competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

#### **1) Direzione VIII (Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato)**

L'Ufficio II, oltre alle competenze già attribuite dal decreto del 5 luglio 2012, cura i rapporti con il Dipartimento delle Finanze e con l'Agenzia del Demanio per la parte relativa alla Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato, oltre ai rapporti con i soggetti coinvolti nelle operazioni di valorizzazione e dismissione dell'attivo pubblico, nella fase propedeutica alla realizzazione delle relative operazioni.

L'Ufficio III, oltre alle competenze già attribuite dal suddetto decreto, gestisce i rapporti con l'Agenzia del Demanio per la parte relativa alle attività riguardanti il contratto di locazione degli immobili conferiti a FIP e FPU, oltre ai rapporti con i soggetti coinvolti nelle operazioni di

valorizzazione e dismissione dell'attivo pubblico, nella fase successiva alla realizzazione delle relative operazioni;

L'Ufficio IV, in aggiunta alle competenze già assegnate dal vigente decreto, elabora rapporti e analisi finalizzati all'individuazione di principi e di modelli per la gestione e la valorizzazione del patrimonio pubblico, analizza le banche dati gestite dall'Agenzia del Demanio e dagli altri enti pubblici, anche al fine di elaborare linee-guida e atti generali e di definire profili di collaborazione in materia, e monitora le liquidità delle Amministrazioni e società ai sensi dell'art. 18 del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009.

**3. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**, in attuazione del D.L. 95/2012 e del d.P.C.M. 67/2013, ha operato una riduzione di 86 unità rispetto a quelle previste dal D.M. 5/7/2012.

La diminuzione dei posti dirigenziali di livello non generale è stata così distribuita: n. 10 posti presso gli Ispettorati, n. 28 posti presso i Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, n. 19 presso gli Uffici Centrali del Bilancio, n. 29 presso le Ragionerie Territoriali dello Stato.

Si riepilogano, di seguito, le modificazioni e le integrazioni intervenute nei singoli Uffici rispetto al D.M. 5 /7/2012.

### **Unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del Ragioniere generale dello Stato.**

Vengono assegnate all'Ufficio per il coordinamento dei rapporti con il Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi le competenze in materia di conduzione del Polo Multifunzionale della RGS e della connessa Biblioteca, precedentemente assegnate all'Ispettorato Generale per l'informatizzazione della contabilità di Stato.

## **ISPETTORATI GENERALI**

### ***Ispettorato Generale di Finanza - I.G.F.***

Le modifiche all'assetto organizzativo dell'Ispettorato Generale di Finanza prevedono la soppressione di 2 posizioni dirigenziali nell'ambito dell'Ispettorato e di 28 posizioni dirigenziali per i Servizi ispettivi di finanza pubblica. In particolare:

1. l'attuale Ufficio V è soppresso e le relative funzioni sono trasferite all'Ufficio II, che mantiene i compiti di coordinamento già previsti dal D.M. 5 luglio 2012;
2. anche l'Ufficio XVIII viene soppresso e le relative funzioni sono assorbite dall'attuale Ufficio XVI, che mantiene le funzioni di coordinamento;
3. al fine di mantenere, per quanto possibile, l'attuale numerazione degli Uffici, l'attuale Ufficio XVI (con le nuove competenze) diventa Ufficio V. Conseguentemente, l'attuale Ufficio XVII diventa Ufficio XVI.
4. Per quanto riguarda i SIFIP, la riduzione delle posizioni dirigenziali determina un organico totale di 73 unità (57 posizioni dirigenziali dedicate a compiti di coordinamento all'interno dei settori attribuiti ad Ispettori con adeguate esperienze nell'attività ispettiva, ovvero a verifiche amministrativo-contabili extra gerarchiche nei confronti di enti e gestioni di particolare complessità e rilevanza e 16 finalizzate a verifiche amministrativo-contabili extra gerarchiche di normale complessità e/o gerarchiche), cui si aggiungono 5 posizioni di capo settore.

### ***Ispettorato generale del bilancio ó I.G.B.***

Con riferimento all'Ispektorato Generale di Bilancio è operata una riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale da 21 a 19. In particolare sono stabilite le seguenti modificazioni:

1. l'Ufficio I che svolge le attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ispektorato, nonché gli affari generali e di segreteria viene incorporato all'ex ufficio V (coordinamento delle attività inerenti la predisposizione degli stati di previsione della spesa del bilancio dello Stato, del disegno di legge del bilancio e relative note di variazioni, del disegno di legge di assestamento, nonché degli atti amministrativi concernenti le variazioni al bilancio, ecc);
2. sono redistribuite le attribuzioni degli uffici che si occupano degli stati di previsione dei diversi Ministeri. Ad essi sono assegnate le competenze inerenti l'attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Nello specifico, tali uffici passano da 5 a 7. Contestualmente sono soppressi gli ex uffici XIV, XV e XVII;
3. all'Ufficio IX è attribuita l'attività a carattere internazionale; la gestione dei rapporti in ambito OCSE relativi alla partecipazione ai relativi comitati, nonché l'organizzazione delle attività ai fini della partecipazione a progetti di gemellaggio con altri Paesi nelle materie di competenza dell'Ispektorato. All'Ufficio XII la predisposizione dell'eco-rendiconto e dell'eco-bilancio.

#### ***Ispektorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - I.G.O.P.***

Viene proposta la riduzione del numero degli uffici di livello dirigenziale non generale dai 16, stabiliti dal DM 5 luglio 2012, a 14, prevedendo la soppressione degli Uffici V e VIII e la rimodulazione delle competenze degli Uffici I, III e XII.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

1. Ufficio I ó mantiene le attuali competenze e assume la maggior parte di quelle attualmente svolte dall'Ufficio VIII. La ratio di tale accorpamento risiede nell'opportunità di porre sotto un più diretto controllo dell'Ispektore Generale Capo l'attività di supporto ai Rappresentanti Diplomatici nei Consigli dei delegati nazionali presso i vari Organismi internazionali, in modo da assicurare il necessario coordinamento ai fini dell'assunzione di posizioni uniformi nei diversi Consessi in materia ordinamentale, retributiva e pensionistica nonché la rappresentazione, presso i vari Consessi, degli obiettivi nazionali prefissati e la motivazione degli eventuali scostamenti unitamente allo studio comparativo, in termini di potere d'acquisto, dei sistemi retributivi delle funzioni pubbliche europee.
2. Ufficio III - il conto annuale e le altre rilevazioni ad esso collegate, il cui coordinamento era in precedenza in capo all'Ufficio III, costituiscono la banca dati del personale pubblico per la cui gestione è stato sviluppato il sistema informativo SICO, demandato per competenza all'Ufficio V. Poiché negli anni lo sviluppo di SICO è interamente dovuto alle modifiche introdotte nelle rilevazioni sul personale, l'unificazione delle competenze in un unico ufficio appare funzionale ai fini di una maggiore razionalità nella suddivisione delle competenze dell'Ispektorato poiché è tesa ad evitare zone di sovrapposizione e quindi di incertezza nelle attribuzioni, riducendo i tempi di passaggio fra l'ideazione degli sviluppi e la loro realizzazione.
3. Ufficio X ó in aggiunta alle competenze attualmente svolte, l'Ufficio X (ex XII) assume, *ratione materiae*, dal soppresso Ufficio VIII, anche quelle riguardanti il personale delle Scuole Europee. Assume, altresì, nuove competenze derivanti dall'attribuzione di compiti di rappresentanza del Ministero in organismi tecnici nazionali di lavoro interministeriali ed interistituzionali in materia di politiche dei servizi di istruzione e formazione professionale,

orientamento ed apprendimento permanente, riconoscimento e certificazione degli apprendimenti e delle competenze.

### ***Ispettorato Generale per gli affari economici - I.G.A.E.***

Le modifiche all'assetto organizzativo dell'Ispettorato Generale per gli affari economici prevedono la soppressione dell'Ufficio X, che seguiva l'attività pre-legislativa e pre-deliberativa del CIPE nei settori della tutela ambientale e delle politiche agricole, con conseguentemente redistribuzione delle materie trattate dall'ufficio soppresso.

Alla luce delle rinnovate competenze sono riviste anche le attribuzioni di alcune specifiche materie che per affinità è preferibile ricondurre in capo ad un medesimo ufficio.

In particolare:

1. sono state affidate all'ufficio VI e all'Ufficio III - in qualità di ufficio di coordinamento - le competenze in materia di agricoltura, beni culturali, editoria, comunicazioni, turismo e spettacolo;
2. vengono affidate all'ufficio XI e all'ufficio II (coordinamento) la programmazione degli interventi per le aree sottoutilizzate;
3. sono state attribuite, in via aggiuntiva, all'ufficio VIII e all'Ufficio IV (coordinamento), le competenze relative alla tutela dell'ambiente, del territorio e del mare;
4. la preparazione dei grandi eventi, considerata la modifica apportata con la legge 15 maggio 2012 n. 59 di riforma della protezione civile, è stata ricondotta ad un contesto di tipo internazionale ed assegnata all'Ufficio IX che segue le ratifiche e gli organismi internazionali.

### ***Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - I.Ge.P.A.***

La riorganizzazione degli Uffici dell'Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni tiene conto della riduzione di una posizione dirigenziale

Si elimina l'Ufficio IV, e si accorpano le attività istituzionali affidate allo stesso con quelle dell'Ufficio III, che pertanto le assorbe interamente continuando, altresì, a mantenere le proprie.

### ***Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea - I.G.R.U.E.***

Il nuovo assetto dell'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea risulta articolato su 12 uffici dirigenziali non generali, in luogo dei precedenti 13 uffici, per i quali si illustrano di seguito le modifiche introdotte.

1. Ufficio I, sono state meglio specificate le competenze in materia di coordinamento sulla pianificazione degli obiettivi strategici dell'Ispettorato e sul monitoraggio sull'andamento delle relative attività. Viene aggiunta la funzione di governo sulle esigenze informatiche dell'IGRUE, stante la trasversalità delle stesse e l'importanza dell'automazione dei processi nel contesto della nuova programmazione dei Fondi comunitari. Vengono meno, in capo all'Ufficio I, le residue competenze in materia di controllo che passano all'ufficio XII.
2. Ufficio II, mantiene le sue attribuzioni di coordinamento sull'attività pre-legislativa, e sul contenzioso Italia-UE; perde quelle relative alle problematiche in materia di Bilancio Generale dell'Unione europea che sono attribuite all'Ufficio III. Viene meno la residuale competenza in materia di verifica dell'iter della specifica normativa nazionale di attuazione di taluni decreti delegati della Legge comunitaria (cd. decreti tariffe).
3. Ufficio V, riunisce le competenze in materia di Programmazione finanziaria dei Fondi europei FESR e FSE (quest'ultimo in precedenza in capo all'Ufficio VII). Viene prevista

una funzione di presidio sugli interventi complementari alla programmazione comunitaria, attivati, a livello nazionale, nel corso degli ultimi anni, quale nuova tipologia di interventi.

4. Ufficio VI, perde le attribuzioni residuali relative alla gestione finanziaria del FEAGA (Politica Agricola Comune) che passano, per coerenza, all'ufficio X responsabile della gestione finanziaria, tra gli altri, del settore Agricoltura.
5. Ufficio VII, le precedenti competenze in materia di Fondo sociale europeo e politica dell'occupazione passano all'Ufficio V. Il nuovo Ufficio VII acquisisce parte delle competenze dell'ex Ufficio VIII (Imputazione delle entrate comunitarie, previsione e consuntivazione dei dati riguardanti i flussi finanziari Italia-UE). Inoltre, l'Ufficio VII svolgerà i compiti connessi con la partecipazione dell'Ispettorato a progetti cofinanziati dall'UE e le funzioni di Organismo Intermedio e/o Beneficiario nell'ambito di Programmi Operativi Nazionali cofinanziati dall'Unione europea, funzioni necessarie per dare attuazione a quanto previsto nell'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei Fondi Ue 2014/2020.
6. Ufficio VIII, perde le competenze precedenti ripartite tra altri Uffici IGRUE. Riunisce le competenze di coordinamento sulle attività di programmazione e valutazione degli interventi UE, in precedenza ripartite tra altri uffici IGRUE. Acquisisce inoltre tutte le competenze dell'ex Ufficio XIII (soppresso) in materia di gestione del sistema di monitoraggio nazionale sugli interventi della politica regionale unitaria.
7. Uffici IX e X, le competenze in materia di gestione finanziaria affidate ai precedenti Uffici IX e X sono rimodulate, modificando la ripartizione da territoriale a settoriale, al fine di renderla più aderente alla realtà operativa.
8. Ufficio XI e XII, le competenze in materia di controllo affidate ai precedenti Uffici XI e XII sono rimodulate al fine di distinguere la parte relativa alle metodologie ed ai sistemi, da quelle di sorveglianza sull'operato delle Autorità di audit dei singoli programmi.

#### ***Ispettorato Generale per la spesa sociale - I.Ge.S.Pe.S.***

Viene soppresso un ufficio di livello dirigenziale non generale. In particolare si segnala:

1. l'eliminazione dell'ex Ufficio VIII con conseguente accorpamento delle relative competenze all'attuale Ufficio X il quale, nello svolgere le attività istituzionali già previste di monitoraggio e previsione delle prestazioni sociali, già si occupa di attività connesse alle materie di competenza del soppresso Ufficio VIII;
2. l'inversione delle competenze fra l'Ufficio I e l'Ufficio IV è motivata dall'esigenza di garantire omogeneità organizzativa nell'ambito del Dipartimento, in relazione all'assegnazione all'Ufficio I dei compiti di supporto all'attività dell'Ispettorato in precedenza assegnati all'Ufficio IV.
3. con riferimento all'Ufficio III, la sostituzione dell'espressione "socio-sanitario" con "altre prestazioni di protezione sociale" è finalizzata a realizzare una migliore ripartizione fra gli uffici con competenza nel settore sanitario e quelli con competenza nel settore previdenziale ed assistenziale.

#### ***Ispettorato Generale per l'informatizzazione della contabilità di Stato - I.G.I.C.S.***

Per l'IGICS viene ridotto il numero degli uffici di livello dirigenziale non generale da 10 a 8, prevedendo la soppressione degli attuali Uffici III e X.

#### ***Ispettorato Generale per la contabilità e la finanza pubblica - I.Ge.Co.Fi.P.***

Per questo Ispettorato viene soppresso un ufficio dirigenziale. Le modifiche apportate riguardano in particolare i seguenti aspetti:



1. in tutti gli uffici, tranne il I, è stato evidenziato il compito dell'ispettorato, già espletato ma non indicato nel precedente decreto, di supporto all'attività di studio e di verifica della Commissione Europea in materia di finanza pubblica anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro internazionali sulle metodologie per il rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea. Tale integrazione comunque non modifica sostanzialmente i compiti svolti dagli uffici e precedentemente stabiliti dal DM 5.7.2012.
2. Per l'ufficio V, oltre alla citata modifica, si è ritenuto di togliere il riferimento al federalismo fiscale che la stessa L. 196/2009, e successive modifiche e integrazioni, non prevede più, mentre si è evidenziato come l'ufficio sia l'unico nel dipartimento a seguire i gruppi di lavoro internazionali e le task force sulle metodologie per il rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea in materia di qualità dei dati prodotti. L'ufficio si occuperà, inoltre, della comunicazione trimestrale dei dati di cassa degli enti locali ex direttiva 85/2011.
3. L'ufficio IX del DM 5 luglio 2012 viene accorpato all'ufficio VIII. Tale ufficio mantiene e rafforza il coordinamento sull'area modellistica funzionale all'attività di monitoraggio e di previsione di finanza pubblica e sull'attività dipartimentale relativa al PNR (Programma nazionale delle riforme, sezione III del DEF).

#### ***Servizio studi dipartimentale - Se.S.D.***

Ai fini del potenziamento dell'attività di studio e ricerca in materia di finanza pubblica, al Servizio Studi Dipartimentale vengono attribuiti 5 uffici di livello dirigenziale non generale, rispetto ai 2 previsti nel D.M. 5 luglio 2012.

#### **UFFICI CENTRALI DEL BILANCIO**

Il nuovo decreto di organizzazione prevede la soppressione di 18 uffici dirigenziali, distribuiti tra i diversi Uffici Centrali del Bilancio, e la soppressione dell'unico ufficio dirigenziale di livello non generale presso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, quest'ultima accorpata per effetto dell'art. 23<sup>o</sup> quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 1<sup>o</sup> dicembre 2012.

In particolare:

1. ***Uffici centrali del bilancio presso i Ministeri: Politiche agricole, alimentari e forestali, Ambiente e tutela del territorio e del mare, Lavoro e politiche sociali, Salute, Beni e attività culturali***

Tutti gli UCB passano da tre a due uffici dirigenziali.

Le competenze sono così suddivise:

**Ufficio I:** coordinamento spending review, conferenza permanente, affari generali e segreteria, adempimenti gestione del personale, Bilancio, rendiconto, conto del patrimonio, stato giuridico e trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dell'Amministrazione controllata.

**Ufficio II:** Atti, provvedimenti di spesa e rendiconti per il funzionamento dei centri di responsabilità dell'Amministrazione controllata. Conti giudiziari. Gestioni fuori bilancio e fondi di rotazione. Trattazione rilievi a verifiche SIFiP.

2. ***Uffici centrali del bilancio presso i Ministeri: Affari esteri, Interno, Giustizia, Difesa, Sviluppo economico, Infrastrutture e trasporti, Istruzione, università e ricerca***

Questi UCB vengono articolati in 4 uffici. Le competenze degli Uffici I e II sono le seguenti (seppur integrate in alcuni casi in relazione all'Amministrazione controllata):

**Ufficio I:** coordinamento delle attività delegate, coordinamento spending review, conferenza permanente, affari generali e segreteria, adempimenti gestione del personale, Bilancio, rendiconto, conto del patrimonio.

**Ufficio II:** stato giuridico e trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dell'Amministrazione controllata.

Per quanto riguarda gli uffici III e IV, le competenze attribuite rispecchiano le specificità dell'Amministrazione controllata.

### **3. Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze**

È prevista una riduzione di 3 posti: pertanto tale UCB avrà 7 uffici rispetto ai 10 attuali.

Viene prevista la rimodulazione delle competenze tra gli uffici, nella quale i precedenti Ufficio V, IX e X si accorpano rispettivamente con gli Uffici IV, III, VIII.

In particolare:

- viene proposto l'accorpamento dell'ex Ufficio III con l'ex Ufficio X per l'assonanza del bilancio con la materia finanziaria;
- il nuovo Ufficio IV (Ufficio IV + Ufficio V) avrà competenza in materia di stato giuridico e trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dell'Amministrazione controllata, in analogia a quanto già previsto per riorganizzazione degli altri UCB;
- infine l'Ufficio VII (Ufficio VIII + Ufficio IX) avrà competenze su materie che rispecchiano le specificità del MEF.

4. Nell'ambito del **Dipartimento delle finanze**, si è proceduto alla definizione delle competenze degli uffici dirigenziali non generali in conformità alle previsioni di cui al DL 95/2012, tenendo in particolare conto di quanto previsto dall'art. 23-quinquies, comma 3, che stabilisce che in materia di riduzione delle dotazioni organiche restano escluse dall'applicazione dei commi 1 e 2 le dotazioni organiche relative al personale amministrativo di livello dirigenziale e non dirigenziale operante presso le segreterie delle Commissioni tributarie e ai Giudici Tributari.

Le strutture di livello dirigenziale sono state individuate in linea con l'assetto organizzativo e funzionale delineato dagli artt. 12 e seguenti del succitato d.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 67, che ha previsto, in attuazione dell'art. 23-quinquies, comma 6 del D.L. 95/2012, il trasferimento della Direzione della comunicazione istituzionale della fiscalità ó che ha assunto la denominazione di Direzione della comunicazione istituzionale ó dal Dipartimento delle finanze al Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, e dall'art. 15, comma 1, del medesimo D.P.C.M. che prevede l'attribuzione dei servizi, delle funzioni relative alla gestione del personale amministrativo e della logistica delle Commissioni tributarie in capo al Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi.

Nello specifico, si fa presente che, in ossequio alla attuale normativa, si è operata una riduzione pari a 16 unità di posizioni dirigenziali non generali. Oltre ad accorpare alcuni Uffici di livello dirigenziale non generale, sono stati eliminati gli 11 incarichi dirigenziali non generali ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.lgs n. 165/2001, previsti dal citato D.M. del 5 luglio 2012.

Premesso che si è provveduto ad uniformare le competenze di tutti gli Uffici I delle Direzioni (staff di Direttore), si riportano di seguito le principali innovazioni apportate rispetto al

testo del citato DM del 5 luglio 2012, in ordine alla rimodulazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale per singola Direzione.

#### **Uffici alle dirette dipendenze del Direttore Generale delle Finanze:**

- Soppressione di n. 4 posti di dirigenti di seconda fascia con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 10, del Decreto legislativo n. 165/2001.
- Soppressione di n. 3 Uffici aventi competenze in materia di Vigilanza sulle Agenzie fiscali (Uff. IV: Vigilanza sull'Agenzia delle entrate e sugli altri soggetti operanti nel settore della fiscalità, Uff. V: Vigilanza sull'Agenzia delle Dogane e sull'Agenzia del Territorio, Uff. VI: Vigilanza su altre agenzie fiscali) le cui competenze sono conferite nell'ambito della Direzione Agenzie ed Enti della fiscalità.
- Soppressione delle competenze dell'Uff. III in materia di coordinamento dell'attività pre-legislativa e contestuale assegnazione delle competenze relative al coordinamento delle attività per la predisposizione degli elementi informativi ai fini del referto della Corte dei conti al Parlamento sul rendiconto generale dello Stato.
- Previsione in capo al nuovo Ufficio IV delle competenze in materia di coordinamento dell'attività prelegislativa e supporto al Direttore generale delle Finanze in occasione delle visite periodiche dei rappresentanti degli organismi internazionali relative alla Tax policy;
- Istituzione dell'Ufficio V con compiti in materia di Comunicazione istituzionale e relazioni esterne del Dipartimento;
- Modifica della numerazione dall'ex Ufficio VIII (*Concorso alle definizioni delle politiche delle risorse umane*), ora Ufficio VI cui sono assegnate, tra le altre, anche le attività connesse all'attuazione degli adempimenti di cui al D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
- Implementazione delle competenze dell'Ufficio VII con le attività connesse alla predisposizione degli elementi per la redazione e l'aggiornamento del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione, di cui alla Legge 6.11.2012 n. 190 per la parte relativa al Dipartimento delle finanze.
- Istituzione dell'Ufficio IX con compiti in materia di Coordinamento con il DAG nelle materie di cui all'art. 12, comma 1, lettera P) del ripetuto DPCM 67/2013 in relazione alle specifiche esigenze degli Uffici di Segreteria delle Commissioni Tributarie.

#### **Direzione studi e ricerche economico- fiscali:**

- Soppressione di 1 posto di dirigente di seconda fascia con incarico conferito (art. 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165/2001).
- Soppressione di 2 Uffici: l'Ufficio VI (Politiche tributarie nazionali, analisi e valutazioni per il bilancio), le cui competenze sono ripartite tra i nuovi Uffici V, VII e VIII e l'Ufficio XI (Studi e analisi economico-tributarie) le cui competenze sono ripartite tra Uffici V, VIII e IX.
- Introduzione nelle competenze degli Uffici II, III e IV di quella relativa la predisposizione degli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alle entrate tributarie.

#### **Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale:**

- Soppressione di 4 posti dirigenziali di seconda fascia conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165/2001.

- Introduzione nelle competenze dei 15 Uffici in cui è articolata la Direzione, di quella concernente l'insieme degli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.
- Previsione presso l'Ufficio I di specifiche competenze in materia di affari legali per tutte le strutture del Dipartimento.
- Modifica delle competenze dell'attuale Ufficio II al quale è stato attribuito il coordinamento in materia di imposte dirette.
- Implementazione delle competenze dell'Ufficio III con l'aggiunta di quelle relative agli aiuti di Stato in materia di imposte dirette con riformulazione delle competenze dell'Ufficio IV.
- Modifica delle competenze dell'Ufficio V cui è affidata quella in materia di fiscalità finanziaria con contestuale modifica di quelle dell'Ufficio VI cui è affidata quella in materia di imposte indirette.
- Modifica delle competenze dell'Ufficio XI cui è affidata anche quella in materia di riscossione delle imposte regionali e locali; previsione nell'ambito di detto Ufficio delle competenze in materia delle domande di mutua assistenza agli altri stati membri in relazione ai tributi regionali, provinciali e comunali, quale Ufficio di collegamento del Dipartimento delle Finanze, in attuazione del *decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 149* di recepimento della *direttiva 2010/24/UE*, relativa alla assistenza reciproca in materia di recupero crediti risultanti da dazi, imposte e altre misure.
- Ripartizione tra gli Uffici XIII e XIV delle competenze in materia di controllo delle delibere dei Comuni in materia di aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF.
- Previsione in capo all'Ufficio XV della competenza in ordine alla gestione delle relazioni con le regioni a statuto ordinario, oltre a quelle a Statuto Speciale e province autonome.

#### **La Direzione Agenzie ed Enti della fiscalità:**

- Riformulazione delle competenze degli Uffici, per recepire le modifiche introdotte dal citato art. 23-quinquies del decreto legge n. 95 del 2012 in materia di accorpamento delle Agenzie Fiscali nonché quelle dettate dal DPCM n. 67 del 2013 in materia di passaggio delle funzioni di vigilanza sulle Agenzie Fiscali, dagli Uffici alle Dirette Dipendenze del Direttore Generale delle Finanze.
- Attribuzione all'Ufficio II della Direzione delle competenze in materia di predisposizione della relazione annuale sull'attività dei Garanti del contribuente di cui all'art. 13 della legge 27 luglio 2000, n. 212, in precedenza svolte dalla Direzione Comunicazione Istituzionale della Fiscalità, oggi trasferita presso il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi.
- Previsione in capo all'Ufficio III delle competenze in materia di attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione dell'Agenzia del Demanio.
- Previsione in capo all'Ufficio IV, delle competenze in materia di pianificazione, monitoraggio e valutazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
- Soppressione dell'Ufficio VI con trasferimento delle competenze all'Ufficio V e contestuale soppressione dell'Ufficio VII con trasferimento delle competenze all'Ufficio III.
- Previsione di due Uffici per la vigilanza rispettivamente, il primo, sull'Agenzia delle Entrate e sugli Enti delle entrate e sugli agenti della riscossione e, il secondo, sull'Agenzie delle Dogane e dei Monopoli e sull'Agenzia del Demanio e sugli altri soggetti operanti nel settore della fiscalità.

### **Direzione Relazioni Internazionali:**

- Suppressione di 1 posto di dirigente di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165/2001.
- Attribuzione all'Ufficio I di competenze in materia di attività preparatorie alla stipula di Accordi e Trattati internazionali.
- Specificazione in capo all'Ufficio II della competenza in materia di esame delle procedure di infrazione in materia fiscale (fase pre-contenziosa e contenziosa).
- Ripartizione tra gli Uffici III e IV delle competenze rispettivamente in materia di imposizione diretta e indiretta comunitaria e internazionale.
- Attribuzione di una specifica competenza all'Ufficio V in materia di Trattati e Tax Information Exchange Agreement (TIEA)
- Introduzione nell'ambito dell'Ufficio VI della competenza in materia gestione delle richieste di mutua assistenza presentate dagli altri stati membri, quale Ufficio di collegamento del Dipartimento delle Finanze, in materia di dazi o imposte riscosse dalle ripartizioni territoriali degli altri stati membri, in attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 149 di recepimento della direttiva 16/3/2010, n. 2010/24/UE, relativa alla assistenza reciproca in materia di recupero crediti risultanti da dazi, imposte e altre misure; previsione delle competenze in materia di cooperazione amministrativa.
- Previsione in capo all'Ufficio VII della competenza in materia di coordinamento comunitario e internazionale e procedure amichevoli.
- Eliminazione dell'ex Ufficio VIII, le cui competenze sono state attribuite agli attuali Uffici I, VI e VII.

### **Direzione Sistema Informativo della fiscalità:**

- Attribuzione tra i compiti dell'Uff I, dello sviluppo e la diffusione dei sistemi di gestione documentale nel Dipartimento ed il coordinamento degli stessi nell'ambito del Sistema Informativo della Fiscalità.
- Attribuzione tra i compiti dell'Uff. II della cura della gestione dei rapporti con gli altri Dipartimenti del Ministero, nonché con l'Azionista, al fine di esercitare l'attività di controllo sull'ente strumentale ai sensi di quanto previsto dallo Statuto dell'ente stesso e dalla normativa vigente.
- Suppressione dell'Uff. V (Progetti di direzione e dipartimentali) le cui competenze sono allocate presso l'Uff. IV, cui è attribuita, altresì, la cura e gestione infrastrutturale dei siti internet e intranet del Dipartimento, a seguito del passaggio al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi della Direzione della comunicazione istituzionale della fiscalità.
- Attribuzione tra i compiti dell'Uff. VI del coordinamento della rilevazione dei fabbisogni e della definizione del programma di acquisizione di beni e servizi informatici del Dipartimento e l'attività contrattuale di acquisto.

### **Direzione della giustizia tributaria:**

- È stata disposta la soppressione di 1 posto di dirigente di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165/2001 e di un posto di funzione dirigenziale non generale con riduzione da 8 a 7 Uffici.

- È stata fornita piena attuazione alle disposizioni recate dalla normativa relativamente al passaggio di funzioni al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi in materia di gestione del personale amministrativo e della logistica delle Commissioni Tributarie, con conseguente soppressione delle relative competenze in precedenza allocate sugli Uffici VI, VII e VIII.
- Sono state, infine, rimodulate all'interno degli Uffici da II a VII alcune competenze, specificando dettagliatamente le attività inerenti alle funzioni svolte, anche alla luce delle nuove competenze declinate dall'art. 13, comma 7, del ripetuto d.P.C.M.; n. 67 del 2013.

5. Per quanto riguarda il **Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi**, si è provveduto a riorganizzare le strutture di livello dirigenziale non generale del Dipartimento in conformità alle previsioni di cui al D.L. 95/2012 e del d.P.C.M. 67/2013.

In particolare, rispetto alle 79 posizioni dirigenziali non generali previste dal DM 5/2012 si opera una riduzione di 14 unità, per un totale di 65 uffici dirigenziali di seconda fascia previsti dal presente decreto.

Nella nuova articolazione degli Uffici dirigenziali di seconda fascia del Dipartimento si è tenuto conto delle previsioni contenute nella normativa sopra richiamata, per effetto delle quali è stata trasferita al D.A.G. dal Dipartimento delle finanze la Direzione della comunicazione istituzionale della fiscalità (ora denominata Direzione per la comunicazione istituzionale) e la gestione in capo al Dipartimento del personale e della logistica degli Uffici di segreteria delle Commissioni Tributarie.

Si è provveduto inoltre a razionalizzare le competenze delle strutture, evitando duplicazioni di funzioni e concentrando, ove possibile, funzioni strumentali prima ripartite e frazionate nell'ambito degli Uffici.

Si individuano, di seguito, le principali innovazioni apportate rispetto a quanto previsto dal DM 5/7/2012.

#### **Unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento**

Rispetto all'articolazione degli Uffici di Staff al Capo del Dipartimento prevista dal D.M. 5 luglio 2012:

- si riducono a 4 le posizioni di livello dirigenziale non generale di consulenza, studio e ricerca, ed a 6 gli ispettori per le verifiche ed i controlli sulle competenze del Dipartimento;
- si prevedono, sempre nell'ambito del contingente massimo degli incarichi dirigenziali di seconda fascia previsto dal d.P.C.M. 67/2013, 2 posizioni dirigenziali non generali di cui si avvale l'Organismo indipendente di valutazione per il necessario supporto.

#### **Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali**

Rispetto a quanto previsto dal DM 5/7/2012 è stato ridotto il numero complessivo degli Uffici di livello dirigenziale non generale, che da 11 sono passati a 10, per effetto dei seguenti interventi:

- Le competenze dell'ex Ufficio XI, concernenti la gestione dei servizi di protocollo e dei flussi documentali, sono state trasferite all'Ufficio II;
- è stata acquisita la competenza in materia di Programma di razionalizzazione acquisti di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione, affidata all'Ufficio IX, prima gestita nell'ambito della Direzione centrale dei sistemi informativi e dell'innovazione;

- le competenze in materia di sicurezza sul lavoro, in precedenza proprie dell'Ufficio IX, sono state trasferite all'Ufficio X.

Sono state inoltre ampliate le competenze della Direzione, chiamata a gestire gli aspetti logistici relativi agli Uffici di segreteria delle Commissioni Tributarie.

### **Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione**

Anche tale Direzione ha subito una riduzione del numero degli Uffici, che da 12 (11+ CED) sono passati a 9, con soppressione della posizione dirigenziale prevista per il CED di Latina.

In particolare, sono state trasferite alla Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali le competenze relative al Programma di razionalizzazione acquisti di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione. Si sono inoltre implementate le competenze relative ai servizi NOIPA alla luce dell'estensione prevista dal D.L. 95/2012.

### **Direzione del personale**

Nell'ambito della Direzione del personale sono eliminati 3 Uffici, così che la stessa risulta articolata attualmente in 13 uffici.

Quanto alle novità di maggiore rilievo, si segnala:

- la previsione, in capo agli Uffici della Direzione, delle competenze relative alla gestione del personale di segreteria delle Commissioni Tributarie;
- la previsione della gestione unificata del personale ex Tesoro ed ex Finanze, con conseguente soppressione dell'ex Ufficio X, competente a gestire il esclusivamente il personale ex Finanze;
- l'aggiornamento delle competenze degli Uffici alla luce degli ultimi interventi normativi in materia di contrasto alla corruzione e obblighi di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013;
- la gestione anche degli incarichi del personale dirigente di I fascia.

### **Direzione della comunicazione istituzionale**

La Direzione è transitata al Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi ai sensi dell'articolo 23-quinquies, comma 6, del decreto legge 95 del 6 luglio 2012 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012.

Ne sono pertanto definiti i nuovi compiti non più limitati al settore della fiscalità ma di coordinamento della comunicazione istituzionale di tutto il Ministero, con la gestione della Biblioteca storica e dei rapporti con ISTAT.

Anche le competenze relative alla gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico sono state trasferite alla Direzione della comunicazione istituzionale.

### **Direzione dei servizi del tesoro**

Con il DM si è proceduto a concentrare e razionalizzare le competenze degli Uffici della Direzione, riducendone conseguentemente il numero da 15 a 11.

6. Per quanto riguarda gli **Uffici di diretta collaborazione con l'Autorità politica**, il decreto gli 24 posizioni dirigenziali non generali rispetto alle precedenti 30 posizioni.

7. L'articolo 7 del decreto si occupa delle **Ragionerie territoriali dello Stato**, che passano da 116 a 87 uffici dirigenziali. L'articolazione territoriale e le competenze attribuite verranno definite con successivo provvedimento.

Vengono inoltre definite le linee guida cui l'Amministrazione dovrà attenersi nella predisposizione del provvedimento di riorganizzazione delle Ragionerie territoriali, riprendendo anche i principi stabiliti dall'art. 23-quinquies, comma 5, del D.L. 95/2012.

Si dispone, poi, la soppressione di 10 sedi provinciali individuate nella tabella allegata al decreto.

8. Il decreto tiene inoltre conto della recentissima modifica alle strutture del Ministero apportata dall'art. 21 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 che prevede, tra l'altro, la soppressione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze.

L'articolo 8 del decreto prevede che rimangano provvisoriamente assegnate alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze 3 posizioni di livello dirigenziale non generale. In questo modo è garantito il funzionamento della Scuola fintanto che non sarà operativo il nuovo assetto della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.